



CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

L.R. del Veneto n. 17 del 27 aprile 2012

Deliberazione dell'Assemblea

SEDUTA del 29/03/2017

Immediatamente eseguibile

N. di Reg. 3

N. di Prot. 558 del 30/03/2017

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 E DOCUMENTI ALLEGATI.

L'anno **2017 (duemiladiciassette)** il giorno **29 (ventinove)** del mese di **marzo** alle ore 16:10 presso la Sala riunioni di "Villa Rina" Borgo Treviso – Cittadella (PD), si è riunita l'Assemblea per deliberare come da invito formulato dal Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta prot. n. 453 del 20/03/2017.

Presiede la seduta l'Ing. **Marco Puiatti**, in qualità di **Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta** ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Veneto n. 170 del 30/12/2016. Accertata la validità della seduta, dà avvio ai lavori dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta.

Assume la funzione di segretario dell'Assemblea il **Direttore D.ssa Giuseppina Cristofani**.

Funge da verbalizzante il **Dott. Vito-Andrea Fassina**.

Scrutatori: **Assessore del Comune di Cartigliano Tiziano Borsato, Assessore del Comune di San Giorgio delle Pertiche Catia Zorzi, Sindaco del Comune di San Pietro in Gu Gabriella Bassi.**

Revisore Contabile: **Dott. Luca Manfron**

Al momento della votazione dell'argomento in oggetto, sono presenti i sottoelencati componenti dell'Assemblea:

ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A	ENTE	MILLESIMI	P - A
Asiago	11	P	Grantorto	8	P	Saccolongo	8	A
Bassano del Grappa	74	P	Limena	13	P	San Giorgio delle Pertiche	17	P
Battaglia Terme	7	P	Loreggia	12	A	San Giorgio in Bosco	11	P
Borgoricco	14	P	Lusiana	5	P	San Martino di Lupari	22	A
Cadoneghe	27	P	Marostica	24	P	San Nazario	3	A
Campodarsego	24	A	Mason Vicentino	6	P	San Pietro in Gu	8	P
Campodoro	5	A	Massanzago	10	P	Santa Giustina in Colle	12	P
Campolongo sul Brenta	1	A	Mestrino	19	P	Saonara	17	P
Camposampiero	21	P	Molvena	4	P	Schiavon	4	A
Campo San Martino	10	A	Montegrotto Terme	19	P	Selvazzano Dentro	38	A
Carmignano di Brenta	13	P	Nove	9	P	Solagna	3	A
Cartigliano	6	P	Noventa Padovana	19	A	Teolo	15	P
Cassola	24	P	Pianezze	4	P	Tezze sul Brenta	22	A
Cervarese Santa Croce	10	P	Piazzola sul Brenta	19	A	Tombolo	14	P
Cismon del Grappa	2	A	Piombino Dese	16	P	Torreglia	11	P
Cittadella	34	P	Pove del Grappa	5	P	Trebaseleghe	21	A
Conco	4	P	Pozzoleone	5	P	Valstagna	3	A
Curtarolo	12	A	Resana	16	A	Veggiano	8	P
Enego	3	P	Roana	7	P	Vigodarzere	22	P
Fontaniva	14	P	Romano d'Ezzelino	25	A	Vigonza	38	A
Foza	1	A	Rosà	24	P	Villa del Conte	9	P
Galliera Veneta	12	P	Rossano Veneto	14	P	Villafranca Padovana	17	P
Gallio	4	P	Rotzo	1	A	Villanova di Camposampiero	10	A
Galzignano Terme	8	P	Rovolon	8	P			
Gazzo	7	P	Rubano	27	P			
PRESENTI			SU TOTALE			QUORUM		
ENTI			49			73		
MILLESIMI			681			1.000		
						25		
						334		

PRESIEDE L'ASSEMBLEA

II COMMISSARIO AD ACTA
ING. MARCO PUIATTI
con firma digitale

Verbale letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate n. 6

Allegati vari

PRESIEDE L'ASSEMBLEA
II COMMISSARIO AD ACTA
ING. MARCO PUIATTI
con firma digitale

IL DIRETTORE
D.SSA GIUSEPPINA CRISTOFANI
con firma digitale

Pubblicata, ai sensi della normativa vigente, nel sito internet dell'Ente in data 30/03/2017

L'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III^a, detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue, in particolare all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36 e all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'Ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III^a del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare il Servizio Idrico Integrato;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. n. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";
- l'art. 2 comma 186-bis della L. 23 dicembre 2009 n. 191 e ss.mm.ii. ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;
- in osservanza della suddetta normativa nazionale, la Regione Veneto con L. n. 17 del 27 aprile 2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche", confermando sostanzialmente gli stessi limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti Locali medesimi e i Soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati ed ha affidato a nuovi enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;
- secondo quanto previsto dall'art. 3 della L.R. 17/2012 come modificata dalla L.R. 4/2014:
 - i Consigli di Bacino sono definiti quali forme di cooperazione tra i Comuni per la programmazione e l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ed hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
 - ai fini della costituzione dei Consigli di Bacino, i Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun Comune, in conformità al proprio statuto;
 - lo schema di convenzione per la cooperazione e le modalità di approvazione della medesima vengono determinati dalla Giunta Regionale con apposito provvedimento;
- con Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1006 del 05/06/2012 è stato approvato lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali appartenenti a ciascun ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato ed è stato stabilito il procedimento da seguire per la sua approvazione da parte della Conferenza d'Ambito e di ogni singolo Comune;
- in attuazione della L.R. del Veneto n. 17/2012 e s.m.i. e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, con Convenzione registrata il 06/05/2013 a Bassano del Grappa, n. rep. 9039 del 19/04/2013 si è costituito il "Consiglio di Bacino Brenta";
- l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta, nonostante vari precedenti tentativi, non è riuscita a nominare il Comitato Istituzionale (Presidente compreso) entro il termine fissato dalla diffida regionale prot. n. 335584/2013;
- il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, con Decreto n. 126 del 24/09/2013 immediatamente esecutivo, ha nominato l'Ing. Marco Puiatti quale Commissario ad Acta del Consiglio di Bacino Brenta, con termine incarico all'avvenuta elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta e comunque non oltre un anno dalla data del Decreto, conferendogli "i compiti di rappresentanza legale del Consiglio di Bacino, nonché di attuazione di tutti gli adempimenti di competenza del Presidente e del Comitato Istituzionale, relativi in particolare alla programmazione e all'esercizio del servizio idrico integrato nei riguardi dell'utenza, e di attuazione degli adempimenti normativi, fiscali e di tutela ambientale, obbligatori e necessari";
- con D.P.G.R. Veneto n. 170 del 30/12/2016 il Commissario ad Acta è stato da ultimo prorogato fino al 31/03/2017 e comunque non oltre la data di elezione del Presidente e del Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Brenta;

DATO ATTO che allo stato attuale permane la gestione commissariale non avendo l'Assemblea del Consiglio di Bacino Brenta ancora nominato il Comitato Istituzionale (Presidente compreso);

PREMESSO, altresì, che il D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014, ha disposto, con decorrenza 01/01/2015, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi strumentali, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO che, con proprio Decreto n. 12 del 19/03/2015 si è stabilito di rinviare al 2016, ai sensi degli articoli 3, comma 12, e 11 bis, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.:

- l'adozione del Piano dei Conti Integrato,
- l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;

RICHIAMATI:

- la Deliberazione dell'Assemblea n. 9 del 14/07/2016 con cui sono stati approvati:
 - il Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018,
 - il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018,
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 23 del 25/07/2016 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2016-2018;
- la Determinazione n. 34 del 25/07/2016 con la quale è stata approvata la transcodifica delle voci di bilancio dal vecchio modello al modello "armonizzato" nel rispetto del d.lgs. 118/2011 e del peg 2016-2018 del consiglio di bacino Brenta;
- la Determinazione n. 39 del 01/08/2016 con la quale è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018, al DUP 2016-2018 e al PEG 2016-2018 del Consiglio di Bacino Brenta per l'adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro per IVA in scissione dei pagamenti art. 17-ter del D.P.R. 633/1972;
- la Determinazione n. 59 del 28/11/2016 con la quale è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018, al DUP 2016-2018 e al PEG 2016-2018 del Consiglio di Bacino Brenta ai sensi della lettera e-bis del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 2 del 08/02/2017 con cui si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui predisponendo l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 3 del 22/02/2017 con cui si è approvata la Relazione sulla Gestione 2016 e la proposta di Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2016 da sottoporre all'Assemblea;

VISTI:

- il Conto del Bilancio 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011, che dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;
- il Conto Economico 2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011, che evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo i principi della competenza economica;
- lo Stato Patrimoniale al 31/12/2016 redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011, che rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio;
- l'attestazione di merito rilasciata dal Direttore dell'ente;

DATO ATTO che l'Ente, in osservanza al "*Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria*" allegato 4/3 del d.lgs. 118/2011, partendo dal Conto del Patrimonio al 31/12/2015, ha apportato rettifiche di rivalutazione pari ad euro 2.292.945,85 al fine di addivenire alla redazione dello Stato Patrimoniale "armonizzato" al 01/01/2016 e che tali rettifiche sono confluite nella voce di Patrimonio Netto A II b "Riserve da Capitale" dello Stato Patrimoniale 31/12/2016 e rappresentano nella sostanza un incremento dell'utile d'esercizio 2015 rispetto a quello del Rendiconto di Gestione 2015 approvato con Deliberazione di Assemblea n. 4 del 26/05/2016;

DATO ATTO che il Consegretario di beni ha reso il proprio Conto al 31/12/2016 (acquisito agli atti con prot. n. 125 del 26/01/2017) ai sensi dell'art. 233 D.Lgs. n. 267/2000, partendo dal valore dei beni patrimoniali al 31/12/2015 che già comprendeva la loro corretta determinazione con applicazione delle corrette percentuali di ammortamento previste nel Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che è stato di conseguenza aggiornato l'Inventario (Registro dei beni ammortizzabili o schede equivalenti) al 31/12/2016 ai sensi dell'art. 230 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000;

DATO ATTO che l'Economo dell'ente ha reso il proprio Conto della Gestione per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 233 D.Lgs. n. 267/2000, documento acquisito agli atti con prot. n. 124 del 26/01/2017;

VISTO il Conto del Tesoriere 2016, reso dal Banco BPM spa, codice fiscale 09722490969 e acquisito agli atti con prot. n. 132 e 237/2017;

VISTA la Relazione sulla gestione 2016 predisposta dal Commissario ad Acta e approvata con proprio Decreto n. 3 del 22/02/2017, redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del D.Lgs. 267/2000 e allegata alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Rendiconto di Gestione del precedente esercizio 2015 è stato approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 26/05/2016 e risulta pubblicato nel sito internet dell'ente sezione Amministrazione Trasparente;

VISTA la Relazione del Revisore Contabile redatta ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- il D.Lgs. 118/2011;
- i Principi Contabili allegati al D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 24/07/2002;

RITENUTO di procedere con l'approvazione del Rendiconto della Gestione anno 2016 e documenti allegati;

Tutto ciò premesso,

L'ASSEMBLEA

VISTI gli esiti della discussione che si riportano nel verbale della riunione;

ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta della presente Deliberazione;

VISTO l'esito della votazione che si riporta:

	PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	QUORUM
ENTI	49	49	0	0	26
MILLESIMI	681	681	0	0	342

DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto della Gestione anno 2016 costituito dal Conto del Bilancio, dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale per l'esercizio 2016, con l'allegata Relazione sulla gestione 2016, i documenti e gli schemi allegati alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale ed i seguenti quadri riepilogativi:

CONTO DEL BILANCIO

	GESTIONE		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di Cassa al 1 Gennaio 2016			3.890.353,81
Riscossioni	1.542.511,88	906.507,16	2.449.019,04
Pagamenti	694.015,22	705.087,94	1.399.103,16
Saldo di Cassa al 31 Dicembre 2016			4.940.269,69
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016			0,00
Fondo di Cassa al 31 Dicembre 2016			4.940.269,69
Residui attivi	396.500,00	2.218.742,88	2.615.242,88
Residui passivi	88.557,30	3.914.405,37	4.002.962,67
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale			670.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016			2.882.549,90

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016	0,00
Fondi di riserva al 31/12/2015	0,00
Fondi speciali al 31/12/2015	0,00
Fondo rinnovi contrattuali al 31/12/2015	0,00
Fondo ammortamento titoli al 31/12/2015	0,00
Altri fondi n.a.c. al 31/12/2015	0,00
Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte disponibile	2.882.549,90

CONTO ECONOMICO

Perdita d'esercizio 2016

euro 1.496.109,56**CONTO DEL PATRIMONIO**

Riserve da capitale al 31/12/2016 (derivante da rettifiche di rivalutazione sui valori patrimoniali al 31/12/2015)

euro 2.292.945,85

Patrimonio Netto al 31/12/2016

euro 3.576.381,88

2. di dare atto che con Decreto del Commissario ad Acta n. 2 del 08/02/2017 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui;
3. di dare atto che i residui attivi conservati derivano da entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisce l'ente creditore della correlativa entrata, esigibile nell'esercizio, secondo i principi applicati della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni – art. 189 del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che i residui passivi conservati derivano dai formali provvedimenti di impegno esecutivi ai sensi di legge e che nella determinazione degli stessi si è tenuto conto delle prescrizioni di cui all'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di dare atto che il Consegnatario ha reso il Conto della propria gestione ai sensi dell'art. 233 D.Lgs. n. 267/2000 e acquisito agli atti con prot. n. 125 del 26/01/2017;
6. di dare atto che è stato di conseguenza aggiornato l'Inventario (Registro dei beni ammortizzabili o schede equivalenti) al 31/12/2016 ai sensi dell'art. 230 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000;
7. di dare atto che l'Economo dell'ente ha reso il proprio Conto della Gestione per l'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 233 D.Lgs. n. 267/2000, documento acquisito agli atti con prot. n. 124 del 26/01/2017;
8. di dare atto che il Conto del Tesoriere relativo all'esercizio 2016 è stato reso dal Banco BPM spa cod. fiscale 09722490969 ed è stato acquisito agli atti con prot. n. 132 e 237/2017;
9. di dare atto dell'inesistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2016;

10. di dare atto che i succitati documenti fanno parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione unitamente agli altri allegati previsti dal D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

IL COMMISSARIO AD ACTA

Ing. Marco Puiatti
con firma digitale

Parere in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile:

Si esprime parere favorevole.

Cittadella, 29/03/2017

Il Direttore

D.ssa Giuseppina Cristofani

con firma digitale

Il Commissario ad Acta, che presiede l'Assemblea, propone di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di assicurare l'operatività dell'ente. L'Assemblea, approva l'immediata eseguibilità del provvedimento.